



## Il quadro politico e istituzionale conflittuale slovacco subisce il primo impatto dell'aggressione russa all'Ucraina\*

di Simone Benvenuti\*\*

Il primo quadrimestre del 2022 in Slovacchia si è caratterizzato soprattutto per l'impatto delle vicende legate all'aggressione russa all'Ucraina, che è stato duplice. Vi è stato anzitutto un impatto diretto sulle dinamiche politiche, nella misura in cui tali eventi si sono innestati su un terreno fortemente polarizzato e conflittuale, sui cui contorni si rimanda alle cronache degli scorsi quadrimestri. Vi è poi un impatto indiretto derivante dalle conseguenze attese di ordine economico, che vanno a sovrapporsi a quelle dovute alla pandemia. In aprile, [l'inflazione](#) ha segnato un aumento dell'11,8% rispetto allo stesso periodo del 2021, il livello più alto negli ultimi 22 anni. Per neutralizzare le immediate conseguenze sociali degli aumenti dei prezzi, il **21 aprile** il Governo slovacco ha prospettato uno [stanziamento](#) iniziale di 260 milioni di euro entro l'anno per adottare le prime [misure](#) di contrasto. Tuttavia, il Governo ha anche incontrato difficoltà nell'implementazione del Piano di ripresa, in particolare per i [ritardi](#) nell'iter di approvazione della riforma della giustizia, che avrebbe dovuto concludersi in aprile perché la Slovacchia fosse nelle condizioni di ottenere una tranche di 500 milioni di euro.

Sul versante politico, rispetto all'aggressione russa il Governo ha assunto un [approccio inequivoco](#), sin dalla [condanna forte](#) il **24 febbraio** e l'appoggio immediatamente espresso in favore di una [procedura accelerata](#) di adesione dell'Ucraina alla UE. L'**8 aprile**, il Primo Ministro Heger si è poi recato a Kiev assieme alla Presidente della Commissione europea e all'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri per incontrare il Presidente ucraino. Successivamente, il **14 aprile**, in un'[intervista](#) al New York Times, il Ministro della difesa Jaroslav Nad' (OĽaNO) ha definito il Presidente della Federazione Russa alla stregua di Hitler, dopo che la Slovacchia si era già dimostrata uno dei [partner](#) militari più convinti dell'Ucraina ([contraddicendo](#), secondo il Ministro degli esteri russo, i termini di un trattato risalente al 1990). Inoltre, già prima che avesse inizio la guerra, il Primo ministro Heger si era [espresso](#) favorevolmente allo stazionamento di truppe NATO sul territorio slovacco. Nel frattempo, l'agenzia anticrimine (Národná kriminálna agentúra, Naka), aveva realizzato diversi [arresti](#)

\* Contributo sottoposto a *Peer Review*.

\*\* Professore associato di diritto pubblico comparato – Università Roma 3.

collegati, secondo quanto riportato dalla stampa, a una rete di spionaggio legata ai servizi russi che vedrebbe coinvolti anche giornalisti del sito di informazione Hlavné správy, che già era stato [oggetto di chiusura](#) da parte delle autorità.

Tuttavia, la società slovacca, dove forti sono i sentimenti panslavisti, si è sempre [distinta](#) tra i Paesi dell'area per l'orientamento vicino alla Russia e antiatlantico, come già aveva dimostrato la forte opposizione alla firma, il **7 gennaio**, di un [trattato](#) multilaterale di cooperazione alla difesa che darebbe agli Stati Uniti il diritto a utilizzare due aeroporti in cambio della possibilità di accedere a fondi per l'ammodernamento delle forze armate slovacche. La ratifica del trattato è stata poi autorizzata dal Parlamento il **9 febbraio**. Ne è [derivato](#) un duro attacco al Governo dall'opposizione, particolarmente dai partiti Smer e Hlas che, stando ai [sondaggi](#), sono oggi i due partiti che godono del maggior sostegno elettorale. Alcuni esponenti di Smer hanno [pubblicato](#) la lista dei 79 deputati che hanno approvato l'autorizzazione alla ratifica, indicandoli come "traditori". Fu proprio Smer peraltro ad avviare il negoziato relativo a tale trattato, nel 2017, allorché era Primo ministro il suo leader Robert Fico.

Ma le critiche sono venute non solo da esponenti politici, bensì anche istituzionali. Significativo è stato l'[intervento](#) del Procuratore generale Maroš Žilinka, il quale proprio nello stesso periodo si è [recato](#) a Mosca per la conclusione di un accordo con l'Ufficio della procura generale russa in materia di cybersicurezza. Žilinka ha [paragonato](#) il trattato con gli Stati Uniti a quello con l'Unione sovietica che fece seguito all'invasione del 1968. La stessa Presidente della Repubblica, pur non esprimendosi pubblicamente contro l'accordo e pur non opponendosi infine alla firma, [non ha preso](#) immediatamente posizione esplicita in suo sostegno. Il conflitto politico con il Procuratore generale è significativo perché evidenzia una divergenza più ampia tra questo e il Governo, che lo ha nominato, nel momento in cui ci si avvia verso la conclusione dei primi due anni di governo e i primi [bilanci](#) sulla lotta alla corruzione – il punto programmatico più importante – non appaiono del tutto soddisfacenti.

Tuttavia, va anche rilevato che l'aggressione della Russia ha rappresentato uno [shock](#) per la società slovacca, determinando un mutamento drastico di orientamento. Lo stesso Procuratore generale, il **2 marzo** ha annunciato l'annullamento del recente accordo con la controparte russa, denunciando in maniera non ambigua l'aggressione all'Ucraina. L'aggressione ha anche determinato iniziative di contrasto alla propaganda russa. Oltre all'oscuramento della testata online Hlavné správy (v. *supra*), il caporedattore della sezione notizie del canale televisivo pubblico RTVS, Vahram Chuguryan, è stato [costretto](#) il **24 febbraio** alle dimissioni per lo spazio dato dal canale televisivo a un'intervista dell'ex Primo ministro Ján Čarnogurský, nella quale questi aveva giustificato l'annessione della Crimea e criticato il transito di armi per sostenere l'Ucraina nel conflitto nel Donbass.

## PARTITI

IL PRESIDENTE DI SMER SI DICHIARA PRONTO A COOPERARE CON L'ESTREMA DESTRA

Il **9 febbraio**, Robert Fico, leader del partito Smer, ha [dichiarato](#) di non avere problemi a cooperare con il partito estremista Republika di Milan Uhrík qualora questo ottenesse una rappresentanza in Parlamento. Republika è stato fondato nel marzo 2021 a seguito della scissione del partito ĽSNS diretto da Marian Kotleba.

## IL PARTITO SLOVACCHIA PROGRESSISTA SI PREPARA A ELEGGERE IL SUO PRESIDENTE

Michal Šimečka, [eletto](#) il **18 gennaio** vicepresidente del Parlamento europeo, risulta essere l'unico candidato alla presidenza del partito Slovacchia progressista (PS), unico partito di orientamento liberal-progressista ma senza rappresentanti nel Parlamento nazionale. L'assemblea del partito eleggerà il nuovo presidente il 7 maggio.

## ELEZIONI

### ANNUNCIATE LE PRIME CANDIDATURE IN VISTA DELLE ELEZIONI LOCALI DELL'AUTUNNO

Il **7 febbraio**, il sindaco di Bratislava Matúš Vallo e il Presidente della Regione di Bratislava Juraj Droba hanno [annunciato](#) l'intenzione di ricandidarsi alle rispettive cariche.

## PARLAMENTO

### AUTORIZZATA LA RATIFICA DEL TRATTATO DI SICUREZZA CON GLI STATI UNITI

Il **9 febbraio**, dopo un'accesa seduta, caratterizzata da pratiche di [ostruzionismo fisico](#), il Parlamento slovacco ha autorizzato con una maggioranza di 79 deputati su 140 presenti la ratifica di un trattato con cui concede agli Stati Uniti l'utilizzo due aeroporti in cambio della possibilità di accedere agli strumenti finanziari per l'ammodernamento dell'esercito.

### APPROVATA RIFORMA DELLA LEGGE SULLA CITTADINANZA

Il **16 febbraio**, il Parlamento ha [approvato](#) la riforma della normativa sulla cittadinanza, in discussione da più di un anno. La legge allenta le condizioni per la perdita della cittadinanza nel caso in cui si accetti la cittadinanza di un altro Stato.

### IL DIFFICILE ITER DI APPROVAZIONE DELLA RIFORMA DELLE CIRCOSCRIZIONI GIUDIZIARIE

Il programma di [riforma delle circoscrizioni giudiziarie](#) promossa dal Ministro della giustizia Mária Kolíková (SaS) ha subito a inizio anno un parziale arresto con la mancata approvazione di tre dei quattro cardini della riforma. A ottenere un voto favorevole in prima lettura, il **17 febbraio**, è stato solo il disegno di legge che riassegna le sedi dei tribunali distrettuali. A votare contro le rimanenti proposte di ridisegno delle circoscrizioni giudiziarie in particolare delle corti regionali – che danno contenuto a uno dei [punti principali del manifesto](#) programmatico del Governo – sono stati anche due dei partiti della coalizione di maggioranza, Sme Rodina e Za Ľudí. Dopo il tentato affossamento della proposta, il Ministro dell'economia Richard Sulík (SaS) ha definito

Sme Rodina «un tumore in gola» per la coalizione di maggioranza e Za Ľudí di essere mosso da risentimento personale nei confronti del Ministro. Le difficoltà incontrate dall'iter di riforma hanno messo seriamente a rischio l'accessibilità alla tranche dei fondi del PNRR, tuttavia il **27 aprile** è stato infine raggiunto un accordo che ha permesso l'[approvazione](#) della nuova mappa delle circoscrizioni giudiziarie.

#### APPROVATA UNA RISOLUZIONE PARLAMENTARE A SOSTEGNO DELL'UCRAINA

Il **25 febbraio**, 112 deputati su 113 presenti hanno [votato](#) una risoluzione di condanna all'aggressione russa allo Stato ucraino. Nella risoluzione si richiede l'immediata cessazione delle attività militari, il ritiro dell'esercito dal territorio ucraino e il rispetto dell'integrità territoriale dell'Ucraina. La risoluzione menziona anche i territori di Donetsk, Lugansk e Crimea come parti integranti del territorio ucraino.

#### APPROVATA LA RIFORMA DELL'UNIVERSITÀ

Il **23 marzo**, è stata [approvata](#) su proposta del Ministro dell'istruzione una novella della legge sull'istruzione superiore con il voto favorevole di 86 deputati su 133 presenti. La legge, che riguarda l'architettura di governo degli atenei e i curricula di studio, fa parte del programma legislativo per l'ottenimento dei fondi del piano di ripresa e resilienza. Per quanto riguarda la figura del rettore, la legge prevede un limite di due mandati consecutivi di durata quadriennale, con elezione da parte del senato accademico (che sarà composto per un terzo da studenti) e del consiglio di amministrazione. Anche per i presidi delle facoltà è previsto un limite di due mandati consecutivi, con possibilità di revoca da parte del rettore con il consenso del senato accademico e del consiglio di amministrazione. Il bilancio e la distribuzione interna dei fondi sarà decisa dal consiglio di amministrazione a partire da una proposta del rettore approvata dal senato accademico. La legge è stata fortemente [criticata](#) dal mondo accademico.

### GOVERNO

#### NOMINE AI VERTICI DELL'AGENZIA NAZIONALE DEL CRIMINE

Il **12 gennaio**, il Ministro degli interni ha [rinnovato](#) i vertici dell'Agenzia nazionale del crimine slovacca (NAKA), nominando in particolare Direttore Ľubomír Daňko e vicedirettori Branko Kišš and Damián Imre.

### CORTI

#### IL PROCURATORE GENERALE A MOSCA PER LA FIRMA DI UN ACCORDO SULLA CYBERSICUREZZA

Il **13 gennaio**, il Procuratore generale Maroš Žilinka si è recato a Mosca per un [incontro](#) con la sua controparte Igor Krasnov finalizzato alla firma di un Programma di cooperazione per il 2022 il 2023 con l'Ufficio della procura generale russa in materia di crimini transnazionali e cybersicurezza. Il viaggio, che ha coinciso con i festeggiamenti per il trecentesimo anniversario della Procura generale russa, ha causato tensioni a livello interno, poiché Krasnov è oggetto di

sanzioni UE per il ruolo avuto nell'arresto di Alexey Navalny. Žilinka era stato anche [chiamato](#) il **1° febbraio** a fornire spiegazioni del viaggio di fronte alla commissione affari esteri del Parlamento. Tuttavia, l'aggressione russa ha poi determinato un riallineamento del Procuratore generale slovacco che il **2 marzo** ha [denunciato](#) l'accordo.

#### IL PROCURATORE FIRMA UN MEMORANDUM D'INTESA CON IL PROCURATORE GENERALE UCRAINO

Il **13 marzo**, il Procuratore generale Maroš Žilinka ha [firmato](#) un memorandum di cooperazione con la Procuratrice generale ucraina Iryna Venediktova con riguardo ai crimini contro l'umanità e ai crimini di guerra commessi nel contesto dell'aggressione russa allo Stato confinante. L'accordo è finalizzato a «ensuring effective cooperation and the maximum possible assistance in criminal proceedings related to the international armed conflict in Ukraine, gathering and recording evidence of war crimes and violations of international humanitarian law necessary for legal proceedings, information exchange and mutual legal assistance; including the handing over the criminal proceedings and extradition of people».

#### IL TRIBUNALE DISTRETTUALE DI BRATISLAVA DEFINISCE I CONFINI TRA LIBERTÀ DI ESPRESSIONE E FAKE NEWS

Il **24 marzo**, il tribunale distrettuale di Bratislava ha [ordinato](#) alla parlamentare Ľuboš Blaha (Smer) di rimuovere dai propri profili social le accuse rivolte alla Presidente della Repubblica Zuzana Čaputová, definita dalla deputata «traditrice», «agente straniero», «fantoccio degli Stati Uniti». Secondo il tribunale, le affermazioni di Blaha, non supportate da fatti dimostrati e da argomentazioni razionali, non sono per tali motivi coperte dalla libertà di espressione.

#### SOSTITUITO UNO DEI GIUDICI DEL COLLEGIO GIUDICANTE NELLA CAUSA RIGUARDANTE L'OMICIDIO DI JAN KUCIAK

Il **28 marzo**, la Corte suprema ha [sostituito](#) uno dei giudici componenti il collegio della Corte penale speciale, Pamela Záleská, nel giudizio relativo all'uccisione del giornalista Jan Kuciak e di Martina Kušnírová.

#### LA CORTE SUPREMA RIFORMA LA SENTENZA DI CONDANNA DI MARIAN KOTLEBA

Il **4 aprile**, Corte suprema ha [riformato](#) la sentenza di condanna di Marian Kotleba resa della Corte penale speciale (Špecializovaný trestný súd), che aveva [considerato](#) Kotleba colpevole di aver creato, promosso e sostenuto un movimento «volto alla soppressione dei diritti fondamentali» condannandolo a una pena di reclusione di quattro anni e quattro mesi. La Corte suprema ha invece condannato il leader del partito di estrema destra Partito Popolare Slovacchia Nostra (ĽSNS) a sei mesi di reclusione con sospensione condizionale e diciotto mesi di prova, solo per aver manifestato sostegno a un'ideologia «volta alla soppressione dei diritti fondamentali». Kotleba, pur non dovendo scontare la pena in carcere, perderà il seggio parlamentare. Il [partito fondato da Kotleba](#), che è entrato in Parlamento nel 2016, ha aumentato i propri seggi da 14 a 17 in occasione delle ultime elezioni del febbraio 2020. Kotleba era già stato a capo del partito Solidarietà slovena (*Slovenská pospolitost*), sciolto dalla Corte suprema nel [2006](#).

---

## ARRESTATO L'EX MINISTRO DEGLI INTERNI ROBERT KALIŇÁK

Il **20 aprile**, l'Agenzia nazionale del crimine (NAKA) ha [arrestato](#) Robert Kaliňák, ex Ministro degli interni in tre dei governi guidati da Robert Fico e attualmente presidente del Partito SMER. Il giudice della Corte penale speciale (Špecializovaný trestný súd) ha poi [convalidato](#) l'arresto. Nell'indagine è [coinvolto](#) anche Fico, di cui il Procuratore generale ha pure [chiesto](#) l'arresto ma che gode tuttavia dell'immunità parlamentare. I partiti di maggioranza si sono espressi in favore della revoca dell'immunità, su cui il Parlamento avrebbe dovuto inizialmente esprimersi il 28 aprile. Il **26 aprile**, Fico ha [inviato](#) una [lettera](#) pubblica ai rappresentanti politici europei e nazionali, inclusi i presidenti della Commissione e del Parlamento europeo, lamentando i rischi per la democrazia slovacca, «drawing attention to the gross abuse of criminal law in order to obliterate the opposition», senza tuttavia ottenere il sostegno sperato.